

Trasposizione lineare di elementi del paesaggio naturale.

Nel corso di questo incontro inizialmente è stata ripresa con i bambini la definizione di linea come traduzione e rappresentazione di un movimento e sono stati ripetuti collettivamente i vari tipi di linee. Di seguito gli alunni hanno esaminato alcune immagini e fotografie di elementi del paesaggio naturale – montagne, colline, pianure, laghi, mare calmo e con onde, cascate, alberi - proiettate in classe attraverso l'uso di un videoproiettore. Gli alunni sono stati sollecitati, quindi, a riflettere sul fatto che tutto ciò che ci circonda è caratterizzato dal movimento e che anche gli elementi della natura che apparentemente appaiono statici come montagne, colline, alberi... contengono movimento che si esprime attraverso l'andamento del contorno. Subito dopo è stato chiesto ai bambini di concentrare la loro osservazione sui contorni degli elementi del paesaggio naturale che venivano proiettati e di associare ad ognuno degli elementi osservati una linea e, pertanto, di rappresentare ciascun elemento del paesaggio naturale immediatamente osservato attraverso le linee che conoscevano.

Gli alunni hanno realizzato le seguenti associazioni:



1. Montagna = linea spezzata: “Da' una sensazione di pericolo perché è tagliente come la lama di un coltello e poi perché è appuntita”.



2. Colline = linea curva: “Dà una sensazione di morbidezza e dolcezza, è ondulata e non trasmette sensazioni di pericolo”.



3. Pianura = linea dritta orizzontale: “Ricorda qualcosa di piatto e immobile che giace sul terreno come stabilità e immobilità di un corpo disteso a terra”.

4. Cascata = linea obliqua con direzione verso il basso: “Trasmette la sensazione di caduta, ricorda qualcosa che precipita verso il basso”.



5. Alberi = linee dritte verticali che si innalzano verso l'alto: “Sembrano tante frecce puntate verso il cielo, trasmettono una sensazione di libertà e di salita verso l'alto”.



6. Lago = linea a vortice: “Trasmette la sensazione di continuo movimento su se stesso che si contrappone all'idea del lago come specchio di acqua immobile: è come se si arrotolasse su se stesso”.



7. Mare piatto = linea dritta orizzontale: “Ricorda l’immobilità che però sotto nasconde un continuo movimento”.
8. Mare con onde = linee curve o vorticosi: “Richiamano e trasmettono una sensazione di movimento continuo e turbolento”.

Successivamente i bimbi hanno realizzato una trasposizione lineare degli elementi del paesaggio naturale che avevano osservato caratterizzando le linee anche con i colori.

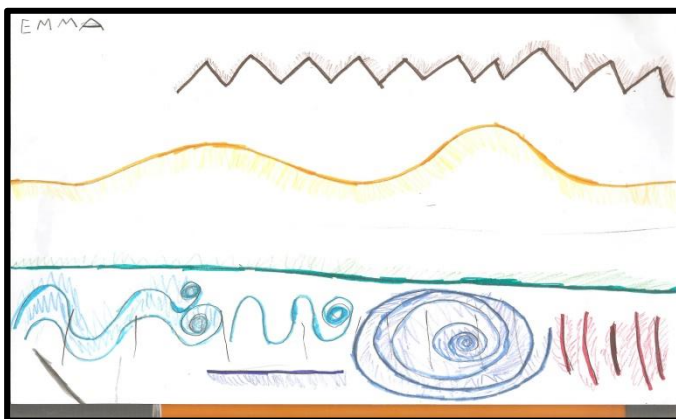
In tal modo la trasposizione degli elementi statici del paesaggio naturale è risultata contemporaneamente dinamica ed emotiva.



**NELLA
BOTTEGA
ARTIGIANA:
LE LINEE
DEL
PAESAGGIO
NATURALE**



E' evidente che gli elaborati prodotti non sono rappresentazioni realistiche ma, piuttosto, traduzioni dinamiche della realtà naturale.



Proporre questa lettura e la conseguente rappresentazione dinamica del paesaggio naturale ha aiutato i bambini a sperimentare soluzioni e concezioni rappresentative che, superando un superficiale realismo, ricercano attraverso esercitazioni che si presentano come giochi e sperimentazioni tecniche, l'essenza nascosta delle cose.

